

Testo proposto

Testo Vigente

Art. 15 - Titolare Effettivo: adempimenti da attuare anche al fine di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse

Al fine di consentire la corretta identificazione del c.d. titolare effettivo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, è previsto in capo alle persone giuridiche l'obbligo di dichiarare la persona fisica che la possiede o controlla ovvero ne risulti beneficiario, per le seguenti procedure :

- ✓ Appalti di opere, forniture di beni e servizi, superiori alla soglia comunitaria;
- ✓ Concessioni di servizi e partenariati pubblico/privati superiori alla soglia comunitaria;
- ✓ Concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali;
- ✓ Concessioni d'uso di beni immobili;
- ✓ Erogazione di finanziamento, di un contributo, o di vantaggi economici di qualunque genere ad Enti ed Imprese;
- ✓ Autorizzazioni commerciali per medie e grandi strutture di vendita;
- ✓ Convenzioni urbanistiche e permessi convenzionati

Tale dichiarazione è ritenuta necessaria per consentire all'Amministrazione comunale di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dei dipendenti dell'Ente, volta per volta coinvolti nel procedimento in relazione alle rispettive competenze.

Al fine, come detto, di supportare le Direzioni comunali nell'identificazione del titolare effettivo,

Art. 15 - Titolare Effettivo: adempimenti da attuare anche al fine di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse

Al fine di consentire la corretta identificazione del c.d. titolare effettivo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, è previsto in capo alle persone giuridiche l'obbligo di dichiarare la persona fisica che la possiede o controlla ovvero ne risulti beneficiario, per le seguenti procedure:

- ✓ Appalti di opere, forniture di beni e servizi, superiori alla soglia comunitaria;
- ✓ Concessioni di servizi e partenariati pubblico/privati superiori alla soglia comunitaria;
- ✓ Concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali **di valore superiore alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi;**
- ✓ Concessioni d'uso di beni immobili di valore superiore alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi **di valore superiore alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi;**
- ✓ Erogazione di finanziamento, di un contributo, o di vantaggi economici di qualunque genere ad Enti ed Imprese **di valore superiore alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi**
- ✓ Autorizzazioni commerciali per medie e grandi strutture di vendita;
- ✓ Convenzioni urbanistiche e permessi convenzionati

Tale dichiarazione è ritenuta necessaria per consentire all'Amministrazione comunale di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dei dipendenti dell'Ente, volta per volta coinvolti nel procedimento in relazione alle rispettive competenze.

in caso di mancata dichiarazione pur a fronte della richiesta dell'Amministrazione, le Direzioni devono compilare e inviare apposita segnalazione all'Unità antiriciclaggio per la conseguente istruttoria.

Le Pubbliche Amministrazioni sono, infatti, tenute a comunicare dati e informazioni relativi a operazioni sospette nell'ambito delle procedure indicate all'art. 10 del D.lgs. n. 231/2007 (autorizzazioni o concessioni, procedure di scelta del contraente per lavori/servizi/forniture, concessione di contributi e finanziamenti pubblici a persone fisiche ed enti pubblici o privati) in particolare se legate alle anomalie che possono emergere dalle verifiche sulle dichiarazioni presentate dai soggetti richiedenti a prescindere da:

- rilevanza importo dell'operazione;
- operazioni rifiutate o interrotte o eseguite da altri operatori.

Anche nel caso di avvenuta comunicazione del titolare effettivo, le Direzioni, per le procedure di gara superiori alla soglia comunitaria, ai fini dell'individuazione di operazioni sospette, effettuano un controllo circa la sussistenza di indicatori di anomalia. Detti indicatori sono esplicitati in apposite check list allegate al presente documento e si applicano – ove compatibili – anche a tutte le altre ipotesi sopra menzionate.

Per le procedure relative a interventi PNRR/PNC, si adottano i parametri di cui alle check list condivise con Guardia di Finanza, in esito al Protocollo di intesa a tutela delle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza, del piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'unione europea, stipulato in data 28.06.2023

MODIFICA SEZIONE NORMATIVA

Al fine, come detto, di supportare le Direzioni comunali nell'identificazione del titolare effettivo in caso di mancata dichiarazione pur a fronte della richiesta dell'Amministrazione, le Direzioni devono compilare e inviare apposita segnalazione all'Unità antiriciclaggio per la conseguente istruttoria.

Le Pubbliche Amministrazioni sono, infatti, tenute a comunicare dati e informazioni relativi a operazioni sospette nell'ambito delle procedure indicate all'art. 10 del D.lgs. n. 231/2007 (autorizzazioni o concessioni, procedure di scelta del contraente per lavori/servizi/forniture, concessione di contributi e finanziamenti pubblici a persone fisiche ed enti pubblici o privati) in particolare se legate alle anomalie che possono emergere dalle verifiche sulle dichiarazioni presentate dai soggetti richiedenti a prescindere da:

- rilevanza importo dell'operazione;
- operazioni rifiutate o interrotte o eseguite da altri operatori.

Anche nel caso di avvenuta comunicazione del titolare effettivo, le Direzioni, **per tutte le procedure sopra indicate**, ai fini dell'individuazione di operazioni sospette, effettuano un controllo circa la sussistenza di indicatori di anomalia, **come esplicitati nella check list 2B, per quanto compatibili**. ~~Detti indicatori sono esplicitati in apposite check list allegate al presente documento e si applicano – ove compatibili – anche a tutte le altre ipotesi sopra menzionate.~~

Per le procedure relative a interventi PNRR/PNC, si adottano i parametri di cui alle check list condivise con Guardia di Finanza, in esito al Protocollo di intesa a tutela delle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza, del piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'unione europea, stipulato in data 28.06.2023

ALLEGATO SUB 5

Allegato 2 - SEZIONE NORMATIVA PIAO 2024 - 2026

A. CHECK-LIST DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di un soggetto giuridico, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale ente, ovvero ne risultano beneficiari in ultima istanza.

Qui di seguito si indicano le modalità pratiche per identificare il titolare effettivo, sia che si tratti di soggetti che abbiano una veste societaria, sia qualora si tratti di Enti quali fondazioni e Associazioni

Criteria per l'individuazione della titolarità effettiva di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche - indicazioni ex art. 20 D.LGS 231/2007 e s.m.i.:

Il titolare effettivo di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente o il relativo controllo, ovvero il titolare del vantaggio economico.

Nel caso in cui il soggetto sia una società di capitali: costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale, detenuta da una persona fisica;
costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale, detenuta per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, attribuibile il controllo del medesimo in forza:

del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Nel caso in cui il soggetto sia una fondazione o un'associazione o una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

i fondatori, ove in vita;
i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Nel caso dei trust, i titolari effettivi si identificano (cumulativamente) nel fondatore (se ancora in vita), fiduciario o fiduciari, nel guardiano ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari (che possono essere beneficiari del

reddito o beneficiari del fondo o beneficiari di entrambi) e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta, indiretta o altri mezzi.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica (ma privo di personalità giuridica, quali le associazioni non riconosciute, i comitati, i condomini, le parrocchie).

Se nonostante i criteri sopra indicati non si riesca ad individuare il titolare effettivo o si riscontrino anomalie nelle dichiarazioni rilasciate è necessario compilare l'allegata check-list nei campi sottostanti e trasmetterla all'indirizzo antiriciclaggio@comune.milano.it.

B. CHECK –LIST DA UTILIZZARE PER VERIFICARE LA PRESENZA DI INDICATORI DI ANOMALIA ¹

ANOMALIE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Soggetto che agisce nell’ambito di operazione finanziata con:

Risorse dell’Ente

Altre risorse (specificare): _____

| Indicatore di anomalia | | Dati rilevabili dall’istruttoria |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| A. Residenza, sede, cittadinanza in: | A.1 indicare il Paese della sede o della residenza | |
| | A.2 Paese “black-list” | SI NO |
| B. Anomalie nei rapporti instaurati | Reticenza nel fornire: | |
| | B.1 documenti o informazioni inerenti l’operazione | SI NO NON SO SI NO NON SO |
| | B.2 documenti o informazioni atti a individuare l’effettivo beneficiario dell’operazione | SI NO NON SO |
| | Presenza di situazioni in cui i soggetti: | |
| B.3 variano ripetutamente le informazioni fornite | SI NO NON SO | |
| B.4 forniscono informazioni incomplete o erranee | | |
| C. Documentazione che sembra non veritiera o dubbia: | C.1 presenza di dati discordanti tra loro | SI NO |
| D. Dati di contatto (compresa domiciliazione fiscale) anomali e/o carenti: | D.1 indirizzo diverso dal domicilio, dalla residenza o dalla sede tali da ipotizzare domiciliazioni di comodo | SI NO |
| | D.2 impresa sprovvista di contatti telefonici o via e-mail ovvero di pagina internet o alla quale è riconducibile un sito web non aggiornato da tempo | SI NO |
| E. Collegamenti con organizzazioni <i>no profit</i> o non governative con: | E.1 connessioni nell’indirizzo, dei rappresentanti o del personale, non giustificate | SI NO |
| | E.2 titolarità di rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti | SI NO |
| | | SI NO |

¹ Le Pubbliche Amministrazioni sono, infatti, tenute a comunicare dati e informazioni relativi a operazioni sospette nell’ambito delle procedure indicate all’art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 (autorizzazioni o concessioni, procedure di scelta del contraente per lavori/servizi/forniture, concessione di contributi e finanziamenti pubblici a persone fisiche ed enti pubblici o privati) in particolare se legate alle anomalie che possono emergere dalle verifiche sulle dichiarazioni presentate dai soggetti richiedenti a prescindere da:

- rilevanza importo dell’operazione;
- operazioni rifiutate o interrotte o eseguite da altri operatori.

L’allegata check-list distingue le anomalie del soggetto da quelle dell’operazione e fornisce un ausilio all’identificazione di anomalie, con particolare riferimento alla figura del titolare effettivo, anche sulla base di alcuni indicatori identificati da Banca d’Italia. È fondamentale, comunque, ricordare che “l’impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti a uno o più degli indicatori non è sufficiente a escludere che l’operazione sia sospetta; vanno valutati pertanto con la massima attenzione ulteriori comportamenti e caratteristiche dell’operazione che, sebbene non descritti negli indicatori, siano egualmente sintomatici di profili di sospetto”. (fonte: istruzioni UIF 2018).

| | | | | | |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|
| | | E.3 | connessioni con soggetti che esercitano analoga attività con fini di lucro | | |
| F. | Sembra agire per conto di altri: | F.1 | titolare accompagnato da altri soggetti non direttamente coinvolti, ma molto interessati all'operazione | SI | NO |
| | | F.2 | PEC o email di un soggetto diverso da chi ha presentato la richiesta | SI | NO |
| | | F.3 | rilascio di deleghe o procure per evitare contatti diretti, soprattutto se ciò avviene in un momento immediatamente successivo a quello in cui sono entrati nella loro disponibilità. | SI | NO |
| G. | Indici reputazionali negativi relativi al titolare effettivo, nonché a soci e/o rappresentanti | G.1 | sussistenza di procedimenti penali, (quando tale informazione è nota e non coperta da obblighi di segretezza) | SI | NO |
| | | G.2 | sussistenza di procedimenti per danno erariale, se l'informazione è nota | SI | NO |
| | | G.3 | presenza di notizie pregiudizievoli e aggiornate desumibili da fonti informative indipendenti e affidabili (<i>adverse news</i>). | SI | NO |
| H. | Relativamente al soggetto giuridico, presenza di amministratori e/o soci: | H.1 | sottoposti a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale | SI | NO |
| | | H.2 | sottoposti ad altri provvedimenti di sequestro | SI | NO |
| | | H.3 | protesti e/o procedure concorsuali | SI | NO |
| | | H.4 | che rivestono cariche pubbliche | SI | NO |
| | | H.5 | di età inferiore ai 25 anni o superiore ai 75 anni (compilare anche in caso di impresa individuale) | SI | NO |
| I. | Assetti societari caratterizzati da: | I.1 | presenza di trust, fiduciarie, fondazioni, international business company e ulteriori soggetti giuridici che possono essere strutturati in maniera tale da beneficiare dell'anonimato e permettere rapporti con banche di comodo o con società aventi azionisti fiduciari | SI | NO |
| | | I.2 | ripetute e/o improvvise modifiche | SI | NO |
| | | I.3 | mancanza di modifiche nonostante la società sia in perdita o in forte difficoltà finanziaria | SI | NO |
| | | I.4 | recente costituzione e improvvisa cessazione dell'attività | SI | NO |
| | | I.5 | presenza di soggetti prestanome che amministrano e controllano la società | SI | NO |
| | | I.6 | opacità e complessità (catene partecipative o forme giuridiche che impediscono o ostacolano l'individuazione del titolare effettivo) | SI | NO |
| | | I.7 | assenza di personale dipendente o presenza di personale sottodimensionato se rapportato ai volumi di affari/settore in cui opera la società | SI | NO |
| | | | | SI | NO |

| | | | | |
|------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|
| | I.8 | rapporti commerciali con persone fisiche o giuridiche riferibili in maniera diretta o mediata al titolare effettivo, specie se le somme vengono veicolate all'estero | | |
| J. Assetti economico-patrimoniali caratterizzati da: | J.1 | capitale sociale o patrimonio netto minimo, o negativo, a fronte della richiesta di risorse di elevato importo | SI | NO |
| | J.2 | fatturato molto limitato in rapporto all'opera da eseguire (compilare anche in caso di impresa individuale) | SI | NO |
| | J.3 | incremento anomalo di ricavi e utile di esercizio oppure di alcune voci dell'attivo | SI | NO |
| | J.4 | presenza, nei periodi di imposta antecedenti alla richiesta della misura, di perdite di esercizio, specie se di considerevole importo | SI | NO |
| | J.5 | assenza di bilanci regolarmente depositati o di dichiarazioni dei redditi | SI | NO |

La sezione che segue va compilata SOLO in caso di APPALTI/CONTRATTI PUBBLICI

| | | | | |
|-----------------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|
| K. In assenza dei requisiti richiesti dal Codice Appalti: | K.1 | presenza di rilevanti mezzi finanziari privati anche di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico patrimoniale dell'impresa | SI | NO |
| | K.2 | presenza di forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e di garanzie prive di idonea giustificazione | SI | NO |
| L. Raggruppamento temporaneo illogico: | L.1 | sproporzionato rispetto al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto | SI | NO |
| | L.2 | partecipante singolo a sua volta raggruppato o consorziato | SI | NO |
| | L.3 | rete d'impresе il cui programma comune non contempla tale gara fra gli obiettivi strategici | SI | NO |
| M. Avalimento plurimo o frazionato con: | M.1 | concorrente che non dimostra effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa e necessari all'esecuzione dell'appalto | SI | NO |
| | M.2 | eccessiva onerosità o irragionevolezza dell'avvalimento desunti dal contratto stesso o da altri elementi assunti nel corso del procedimento | SI | NO |

ANOMALIE NELL'OPERAZIONE

Modalità di finanziamento dell'operazione:

Risorse dell'Ente

Altre risorse (specificare): _____

Indicatore di anomalia

Dati rilevabili dall'istruttoria

| | | | | |
|------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------------|----|----|
| A) Soggetti estranei molto interessati o che sollecitano l'operazione: | A.1 | dipendenti della PA | SI | NO |
| | A.2 | PEP (Persone Politicamente Esposte) | SI | NO |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| B) Presenza di richieste inusuali: | B.1 richiesta di esecuzione in tempi particolarmente ristretti/numerosi solleciti | SI NO |
| | B.2 presentazione di istanze/offerte (in caso di appalti) per conto di soggetti terzi in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività o al rapporto tra le parti | SI NO |
| C) Parametri economici: <i>(da compilarsi nel caso di rapporto di partnership)</i> | C.1 dichiarazione di disponibilità economiche sproporzionate rispetto al profilo economico patrimoniale del soggetto richiedente | SI NO |
| | C.2 offerta di garanzie personali da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati a prestare garanzie | SI NO |
| D) Presunzione di illogicità: | D.1 istanza presentata a PA dislocata in località distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto | SI NO |
| | D.2 istanza che presuppone il sostenimento di ulteriori oneri a carico del richiedente | SI NO |
| E. Richiesta di finanziamento pubblico per scopi incoerenti o sospetti: <i>(da compilarsi in caso di richiesta di contributi/finanziamenti)</i> | E.1 incompatibile con il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione | SI NO |
| | E.2 presenza di dichiarazione di utilizzo incompatibile con la natura e lo scopo del finanziamento erogato | SI NO |
| | E.3 contributo richiesto da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo/gruppo, con presentazione delle medesime garanzie | SI NO |
| | E.4 richiesto o da soggetto /associazione/ fondazione costituita e finalizzata solo per ottenere agevolazioni economiche, a seguito di: - repentine modifiche statutarie - cambiamenti di sede o trasferimenti | SI NO |
| | E.5 presenza di dichiarazioni incoerenti o carenti di informazioni | SI NO |
| | E.6 l'associazione o la società interessate risultano costituite in epoca corrispondente o molto prossima alla data di richiesta del contributo o sovvenzione | SI NO |

La sezione che segue va compilata SOLO in casi di APPALTI/CONTRATTI PUBBLICI

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| F. Presentazione di un'unica offerta nell'ambito di procedure di gara con: | F.1 tempi ristretti | SI NO |
| | F.2 requisiti di partecipazione stringenti | SI NO |
| | F.3 costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo della gara | SI NO |
| G. Offerta con ribasso anormalmente | G.1 contratto caratterizzato da complessità elevata | SI NO |
| | G.2 appalto con caratteristiche di ripetitività | SI NO |

elevato in gare al
prezzo più basso con:

| | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|
| H. | Prodotti e pratiche commerciali di nuova generazione, che includono l'utilizzo di meccanismi di distribuzione o di tecnologie innovativi per prodotti nuovi o preesistenti. | | SI | NO |
| I. | Assenza di convenienza economica alla partecipazione all'esecuzione del contratto per: | I.1 dimensione aziendale I.2 località di svolgimento della prestazione distante dalla residenza, domicilio o sede del soggetto o comunque senza alcun legame con essi I.3 oneri da sostenere per richieste di modifica delle condizioni del contratto richieste dallo stesso contraente | SI | NO |
| J. | Modifiche delle contrattuali in fase di esecuzione consistenti in: | J.1 variazioni prestazioni originarie J.2 allungamento termini di ultimazione lavori, servizi, forniture J.3 rinnovi o proroghe al di fuori dei casi previsti J.4 significativo incremento dell'importo del contratto | SI | NO |
| K. | Operazioni ripetute e/o non giustificate di: | K.1 cessione K.2 affitto di azienda o di un suo ramo K.3 trasformazione, fusione o scissione della società | SI | NO |
| L. | Subappalti e/o anomali perché: | L.1 oltre la quota permessa L.2 senza preventiva indicazione in sede di offerta L.3 senza deposito del contratto di subappalto L.4 senza deposito della documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge | SI | NO |
| M. | Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto effettuate: | M.1 nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari con oggetto sociale l'esercizio di acquisto di crediti M.2 in assenza delle prescrizioni di forma e di previa notifica della cessione | SI | NO |
| La sezione che segue va compilata SOLO in presenza di ISTANZE DI CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI | | | | |
| N. | Attività commerciali prive di capacità oggettive rispetto a: | N.1 necessarie disponibilità economiche o patrimoniali N.2 legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede) | SI | NO |
| O. | Disponibilità di immobili senza plausibili giustificazioni derivanti da, ad esempio | O.1 acquisto di beni immobili per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale O.2 acquisto e vendita di beni immobili, specie se di pregio, in poco tempo e con ampia differenza di prezzo fra vendita e acquisto O.3 ripetuti acquisti di beni immobili senza ricorso a mutui o altre forme di finanziamento O.4 operazioni di compravendita tra società dello stesso gruppo | SI | NO |

| | | | |
|----|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| P. | Richieste di licenze ripetute | P.1 senza avvio dell'attività produttiva | SI NO |
| | | P.2 da parte di società in perdita o in forte difficoltà finanziaria che però non modifica i propri assetti gestionali e operatività | SI NO |
| Q. | Licenze di commercio richieste o acquistate | Q.1 per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale | SI NO |
| | | Q.2 in assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività (residenza, sede) | SI NO |
| R. | Proposte di pagamenti illogiche o sospette : | R.1 richieste di accredito su rapporti bancari o finanziari sempre diversi | SI NO |
| | | R.2 con modalità che evidenziano l'intenzione di ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione | SI NO |
| | | R.3 pagamento effettuato in un'unica soluzione invece che rateizzato come concordato | SI NO |
| | | R.4 con strumenti incoerenti rispetto alle prassi ordinarie | SI NO |
| | | R.5 con richiesta di estinzione anticipata o da parte di un terzo al rapporto negoziale | SI NO |